

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DELLA SCI

Il Congresso della Divisione di Chimica dei Sistemi Biologici 11-13 novembre 2004, Caserta-Belvedere di San Leucio

Roberto Fattorusso (roberto.fattorusso@unina2.it)
Carla Isernia (carla.isernia@unina2.it)
Tel. 0823-274635 Fax 0823-274605

16° Corso di Interpretazione degli Spettri di Massa 15-19 novembre 2004, Milano

Francesco De Angelis
Dip. Chim. Ing. Chim. Mat., Università dell'Aquila
Tel. 0862-433769 Fax 0862-433753
deangelis@univaq.it
G. Mellerio
CGS, Università di Pavia
Via Bassi, 21 - 27100 Pavia
Tel. 0382-507532 Fax 0382-422251
giorgio@elicon.unipv.it

IV Conferenza Nazionale della Divisione di Didattica Chimica 9-11 dicembre 2004, Assisi (PG)

Pasquale Fetto
Facoltà di Medicina Veterinaria
Via Tolara di Sopra, 50 - 40064 Ozzano dell'Emilia (BO)
Fax 051 6711157
pasquale.fetto@unibo.it
www.ciam.unibo.it/didichim/

Patrocini

Primiero Discussion Group. 9. New Frontiers in Proteomics 8-10 novembre 2004, Fiera di Primiero (TN)

Patrocinio: SCI-Divisione di Spettrometria di Massa
P. Traldi, R. Seraglia
ISTM-CNR
Corso Stati Uniti, 4 - 35100 Padova
Tel. 049-8295679 Fax 049-8295621
pietro.traldi@adr.pd.cnr.it, roberta.seraglia@adr.pd.cnr.it
www.pd.cnr.it/cong/

In memoria di Mario Nardelli

Un grave lutto ha colpito la comunità scientifica internazionale con la scomparsa, avvenuta a Parma il 24 settembre scorso, del Prof. Mario Nardelli, Professore Emerito presso la Facoltà di Scienze dell'Università degli Studi di Parma, insigne figura di Scienziato e di Maestro che ha contribuito allo sviluppo delle scienze cristallografiche, avviando una scuola di ricercatori che ha conseguito risonanza internazionale in campo scientifico.

Il Prof. Mario Nardelli, Professore Ordinario di Chimica Generale ed Inorganica presso la Facoltà di Scienze dell'Università degli Studi di Parma, ha iniziato la sua carriera universitaria nel 1946, a conclusione della quale, nel 1997, il Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ha conferito al Prof. Nardelli il titolo di Professore Emerito.

Nel corso della sua brillante e prestigiosa carriera ha diretto gli Istituti di Strutturistica Chimica e di Chimica Generale ed Inorganica, creando insieme al Prof. Luigi Cavalca una scuola di Cristallografia Strutturale che ha assunto larga rinomanza sia nazionale sia internazionale.

Ha anche ricoperto importanti cariche sia accademiche sia di organizzazioni scientifiche nazionali ed internazionali. È stato infatti Preside della Facoltà di Farmacia, membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Parma, Direttore del Centro di Studio per la Strutturistica Diffattometrica del CNR, rappresentante dell'Università di Parma nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio per la gestione del Centro di Calcolo Universitario, Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche, Presidente dell'Associazione Italiana di Cristallografia, Fondatore, insieme al Prof. Cavalca, e Direttore della Rivista scientifica "Crystal Structure Communication" a diffusione internazionale.

Nel 1976 gli è stata conferita dal Ministero della Pubblica Istruzione la medaglia d'oro dei Benemeriti della Cultura.

Nel 1987 è stato eletto, come primo italiano, Presidente della "International Union of Crystallography (IUCr)", carica prestigiosa tenuta in precedenza da eminenti scienziati di fama internazionale, fra i quali alcuni premi Nobel (W.L. Bragg, D. Hodgkin, J. Karle). Questo alto riconoscimento ha premiato una serie ininterrotta di brillanti risultati scientifici e rappresenta anche un'evidente indicazione del livello raggiunto dalla Cristallografia Italiana sul piano internazionale.

Grazie ai Professori Nardelli e Cavalca, e prima di loro al Prof. Adolfo Ferrari, Parma ha raggiunto fin dagli anni Cinquanta una posizione di grande prestigio nel campo della chimica, e delle scienze cristallografiche in particolare, ed ancora oggi rimane un punto di riferimento a livello internazionale.

L'attività scientifica del Prof. Nardelli ha riguardato prevalentemente ricerche strutturali su composti in fase cristallina compiute con metodi diffrattometrici ai raggi X. Questi studi sono stati applicati alla soluzione di problemi di interesse non solo nei diversi settori della Chimica, ma anche nel campo delle discipline biologiche, farmaceutiche e fisiche.

I risultati conseguiti rappresentano contributi di grande rilievo per il progresso delle conoscenze scientifiche in campo chimico, conoscenze ed esperienze che il Prof. Nardelli ha sempre messo a disposizione della comunità scientifica e soprattutto degli allievi più giovani. Alle doti di stimato e insigne ricercatore, scienziato e docente si aggiungono le qualità umane caratterizzate da signorilità, intelligenza, cordialità e simpatia.

La scomparsa del Prof. Mario Nardelli lascia un vuoto incolmabile presso tutta la comunità scientifica e una profonda tristezza presso tutti coloro che lo hanno conosciuto, stimato ed apprezzato come Maestro e Scienziato.

Olimpiadi della Chimica Edizione 2004, Kiel (Germania)

La mia soddisfazione per il risultato delle Olimpiadi della Chimica dell'anno 2004 è tale che in questa relazione non riesco a non cominciare dalla conclusione: la delegazione degli studenti Italiani alle Olimpiadi della Chimica, composta da Leonardo Baldassarre, Raffaele Colombo, Elio Mattia e Claudia Percivalle, ha effettuato la miglior prova pratica del mondo e ha meritato una medaglia d'argento (con Raffaele Colombo) e una medaglia di bronzo (con Leonardo Baldassarre). Inoltre il giovane diciassettenne autodidatta Elio Mattia ha mancato, per una penalizzazione di un punto e mezzo, un diploma di merito, un riconoscimento attribuito a chi, pur non meritando una medaglia di bronzo, ha eseguito un intero esercizio in modo completo e corretto.

Elio Mattia, in realtà, ha eseguito in modo completo e corretto un esercizio dei più articolati, riguardante la descrizione, la rappresentazione e alcune reazioni di un ammino alcool chirale con due centri stereogenici. Egli ha infatti risposto a tutte le domande poste ma, nell'ossidazione di un alcool a chetone, con permanganato di potassio in soluzione acquosa acida diluita, non ha riportato il numero di ossidazione del carbonio carbinolico. Questa dimenticanza ha comportato la perdita di un punto e mezzo e comunque ha scalfito l'integrità dell'esercizio che non è stato ritenuto completamente esatto. Ovviamente, il ragazzo conosceva il numero di ossidazione avendo bilanciato la reazione e avendo riportato il numero di ossidazione di tutte le altre specie partecipanti.

E a nulla sono valse le dignitose ma determinate perorazioni che io e Pietro Allevi abbiamo rivolto alla commissione scientifica germanica, per ottenere il condono del punto e mezzo di penalità.

Ma la soddisfazione italiana non sta solo nell'aver continuato a portare a casa medaglie anche d'argento, in una competizione che ormai si è allargata a 60 nazioni e 240 concorrenti. E non è un miste-

ro che molte nazioni fanno della competizione un momento importante a cui collegano la propria superiorità. Basti pensare alla Federazione Russa e alla Cina abituate a vincere sempre sugli USA e sull'Europa. Ma oggi ci sono anche la Corea, la Slovacchia, l'Azerbaijan, l'Ucraina, la Croazia, Cuba... e via di seguito, nazioni tutte tese a vincere quasi una guerra santa.

Inoltre, con Raffaele Colombo l'Italia ha conseguito un risultato, fino ad ora mai registrato: il Primo Posto in Assoluto Mondiale nelle Pratiche!

Nella non facile prova pratica, durata sei ore e costituita dalla determinazione dei componenti del polimero componente i comuni CD e dalla determinazione quali-quantitativa di un superconduttore, Raffaele Colombo ha meritato 35,44 punti su 40, mentre il secondo, il russo Zelfman Alexey, vincitore delle Olimpiadi, ha meritato 32,83 punti, vale a dire 2,61 punti in meno.

Raffaele ha anche meritato un premio ufficiale (l'unico assegnato) per le sue capacità di giocoliere che, con palle, clave, cappelli, mazze infuocate mele e mille altri oggetti ha fatto spettacolo, diletto gli altri studenti e gli organizzatori, durante tutte le serate del soggiorno a Kiel. Complimenti a lui, per aver ancora una volta dimostrato che gli Italiani, anche nei momenti di impegno, conservano senso della realtà, serenità e allegria che li rendono unici al mondo. Ma procediamo con ordine!

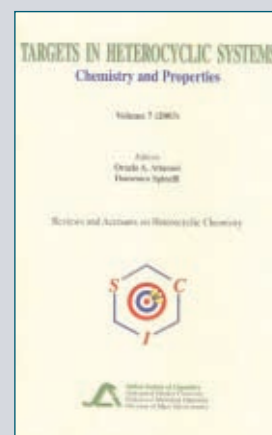
Le Olimpiadi della Chimica si sono svolte quest'anno, in Germania, nella città di Kiel dal 18 al 26 di luglio. Vi hanno partecipato 60 nazioni con 240 studenti e 120 mentor. Inoltre erano presenti 10 osservatori, di altrettante nazioni non ancora ammesse alla competizione, ma che intendono prendervi parte. In base al regolamento, esse devono inviare, per due anni, uno o due osservatori per imparare le regole del gioco che sono ferree e vanno rispettate tutte, pena la squalifica. Motivo di squalifica è anche ogni lamentela o protesta fatta dopo la cerimonia di premiazione.

L'Italia, ormai veterana delle Olimpiadi, ha partecipato con una delegazione completa di quattro studenti accompagnati da due

Targets in Heterocyclic Systems Vol. 7

È uscito il 7° volume della serie "Targets in Heterocyclic Systems. Chemistry and Properties", a cura di Orazio A. Attanasi e Domenico Spinelli. Il costo è di € 35 per i soci Sci e di € 50 per i non soci (+ le spese di spedizione). Sono altresì disponibili i volumi 1, 2, 3, 4, 5 e 6 della serie.

Per informazioni:
Società Chimica Italiana
Viale Liegi, 48/c - 00198 Roma
Tel. 06 8549691 - Fax 06 8548734
e-mail: soc.chim.it@agora.stm.it
<http://www.sci.uniba.it>



Mentor, i Proff. M. Anastasia e Pietro Allevi. Gli studenti che vi hanno partecipato sono stati selezionati dopo una serie di prove e di allenamenti, con osservazione e valutazione degli allenati affidata a 4-5 giovani Ricercatori o PhD Italiani che organizzano l'allenamento di Pavia, presso il Collegio Borromeo.

La selezione degli studenti per le Olimpiadi, come fanno ormai tutte le scuole che sempre più numerose partecipano ai giochi della Chimica, vengono effettuate in coda allo svolgimento dei Giochi della Chimica. I Giochi sono una competizione promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con la collaborazione della SCI, per promuovere l'amore per la Scienza e per la Chimica in particolare. I giochi tendono perciò a coinvolgere il maggior numero di partecipanti e sono volti ad individuare tre campioni nazionali di tre categorie: A, B e C. Com'è noto a molti, alla categoria A partecipano gli studenti del triennio degli Istituti Tecnici non chimici, alla categoria B partecipano gli studenti dei Licei: Classico, Scientifico e Sperimentale, e alla categoria C partecipano gli studenti degli ultimi due anni degli Istituti Tecnici ad indirizzo chimico. I Giochi prevedono una serie di prove di selezione che iniziano nelle varie scuole secondarie e terminano con una bella competizione nazionale, che si svolge a Frascati e incorona tre campioni, insigniti di medaglia d'oro. Ai giochi della chimica di quest'anno hanno partecipato circa 27.000 studenti delle scuole medie superiori, così suddivisi: 6.000 del biennio ITIS, 8.000 del liceo sperimentale e del triennio ITIS per chimici, 13.000 del triennio non chimico e delle altre scuole con ridotto insegnamento della chimica.

Da alcuni anni il comitato scientifico, coordinato a livello nazionale dal Prof. Mario Anastasia, ha pensato di distinguere i quesiti delle tre categorie A, B e C proponendo argomenti di crescente difficoltà. Di differente difficoltà sono anche i quesiti delle selezioni regionali e nazionali. Le selezioni si svolgono in varie fasi. Una prima selezione viene effettuata a livello dei singoli Istituti a carico degli insegnanti di chimica che propongono autonomamente quesiti inerenti il programma svolto. Quindi le scuole partecipano ad una selezione regionale organizzata in modo omogeneo dal coordinatore nazionale che attiva i responsabili nazionali (presidenti delle varie sezioni regionali della SCI o loro incaricati) e fa pervenire per tempo i testi stampati di 60 quesiti a risposta multipla per le tre classi A, B e C. Tali quesiti restano segreti sino al giorno della prova che si svolge alla stessa ora in tutta Italia. I responsabili regionali usano solitamente aule universitarie e requisiscono interi settori didattici, perciò la prova si svolge di solito al sabato. È caldamente consigliato, il sabato successivo, procedere localmente alla premiazione dei tre vincitori per le tre categorie: A, B e C. Si svolgono così una ventina di cerimonie per le regioni partecipanti, in cui i primi classificati vengono premiati con medaglie e piccoli premi. La correzione dei quesiti avviene in modo automatico, utilizzando un programma fornito dall'organizzazione che permette la correzione tramite l'uso di una parola chiave inviata a prova avvenuta. Si produce così una clas-

sifica finale in modo automatico e immediato. Un dischetto con i risultati viene anche inviato al responsabile nazionale che ne sintetizza il risultato globale per una valutazione generale della prova, la pubblicazione su "La Chimica nella Scuola" e sul sito web della SCI, sezione didattica.

Alle selezioni regionali del 2004 hanno partecipato 1960 candidati per la A, 2828 candidati per la B e 991 candidati per la C. Nelle prove regionali, svoltesi in tutt'Italia nello stesso giorno, ciascuno dei contendenti ha dovuto risolvere 60 quesiti a risposta multipla suggerita. I quesiti erano diversi e più difficili per la classe C. Quelli della classe A erano più semplici, adeguati all'età dei contendenti, quelli della classe B erano in parte (20) uguali a quelli più semplici della classe C. I vincitori regionali di ciascuna categoria più alcuni extra assegnati in base ai risultati dell'anno precedente alle Regioni, partecipano quindi a Frascati alla selezione dei campioni nazionali. Quest'anno a Frascati hanno partecipato 23 studenti della A, 33 studenti della B e 25 studenti della C. A Frascati, il primo di ciascuna categoria è insignito di medaglia d'oro, il secondo di medaglia d'argento e il terzo di medaglia di bronzo. Ciascuno dei contendenti ha dovuto risolvere 60 quesiti a risposta multipla suggerita. Anche qui i quesiti erano diversi. Più difficili per la classe C, più semplici quelli della classe A, misti quelli della classe B, in parte comuni alla classe A (45) e alla classe C (15, quindi relativamente più facili di quelli della selezione regionale).

Prima di passare alla correzione dei quesiti, tutti i docenti presenti hanno costituito una giuria e hanno discusso i quesiti uno per uno, valutandone l'adeguatezza ai programmi, la difficoltà e la fattibilità da parte degli allievi delle tre categorie. Quest'anno, tutti i quesiti sono stati ritenuti validi e adeguati. Come sempre, oltre ai quesiti più attesi si sono inseriti alcuni quesiti per così dire provocatori... quesiti che cercano di stanare i più comuni errori dei testi scolastici e i più comuni concetti di chimica malinterpretati da docenti e testi e tramandati nelle scuole e nelle Università senza sufficiente attenzione da parte dei docenti. Ciò si fa sempre, anche allo scopo di stimolare il rinnovamento anche della classe insegnante, che tuttavia a Frascati è di alto livello in quanto costituita dai docenti più motivati e dediti allo studio. Così, un quesito sulla formulazione corretta del secondo principio della termodinamica, con l'enunciato corretto e tre enunciati errati, tutti dati per buoni da testi universitari di chimica o di quesiti da cui gli autori li avevano tratti!

I nostri ragazzi hanno però in gran prevalenza individuato subito l'unica risposta esatta dando un bel monito: attenti, autori di libri, quando arriveremo all'università capiremo le vostre sviste e i vostri errori e giudicheremo il vostro impegno per la didattica! E vi giudicheremo male se farete libri e lucidi per far lezione senza prepararvi! È vero, i ragazzi dei giochi sono speciali! Lo sanno bene i loro insegnanti e gli insegnanti accompagnatori che vengono assillati dalle loro richieste di spiegazioni e di sempre più approfonditi chiarimenti.

Terminati i Giochi e premiati i vincitori, a Frascati sono stati selezionati, tra i migliori classificati delle classi B e C, i candidati per gli allenamenti di Pavia e le Olimpiadi. Questo è l'inizio di una nuova procedura che porta alla partecipazione olimpica. I primi classificati nella gara a risposta suggerita vengono sottoposti ad un test a risposta libera in cui si valutano altre qualità più specifiche dei candidati, oltre alla loro cultura generale. Si possono selezionare sino ad otto candidati, a giudizio insindacabile del Consiglio Scientifico e del Coordinatore che tengono conto di vari fattori, non sempre elencabili *a priori*. Quest'anno sono stati selezionati sette campioni compresi due della categoria B che, naturalmente hanno conoscenze di base meno solide e sedimentate di quelli della classe C. Tutti sono stati sottoposti ad un allenamento intensivo da parte di 5 docenti di Chimica generale, Organica, Chimica Fisica, spettroscopia e Biochimica. A ciascuno sono state inviate alcune considerazioni concentrate di stereochimica, meccanismi di reazione, metodologie razionali per determinare la struttura dei composti etc. in modo da colmare le lacune della preparazione di base e predisporre all'apprendimento degli argomenti più difficili presenti nel libro degli esercizi preparatori inviati dalla Germania, la nazione organizzatrice delle Olimpiadi.

La selezione degli allenandi, e ancor più dei quattro finalisti, è sempre un processo duro e difficile, che richiede anche qualcosa di scaramantico. Quest'anno è stata particolarmente difficile l'ultima selezione, dei quattro finalisti. È stato lasciato a casa infatti lo studente Alberto Schena, dell'ITIS "Galileo Ferraris" di Verona che era bravissimo e immediato nella soluzione delle strutture, visto un NMR, un IR e uno spettro di massa. Test che un tempo si doveva superare (spesso con difficoltà) alla libera docenza!

Fino all'ultimo momento si è stati incerti se portare a Kiel Alberto Schena o un altro partecipante che emergeva di più in altre competenze. E ancora oggi non sappiamo se la scelta è stata giusta, anche se il prescelto finale ha vinto poi una medaglia di bronzo.

Racconto questo per far capire quanti dubbi lascia la scelta finale di quattro olimpionici a chi purtroppo deve effettuare tale scelta.

Gli argomenti delle prove olimpiche hanno riguardato temi molto importanti, da quello dei semiconduttori a quello dei polimeri di cui sono fatti i CD tanto usati dai giovani. E proprio sulla possibilità di recuperare in parte i polimeri che costituiscono i CD che si è svolta la prova pratica. Il recupero del bisfenolo A da un policarbonato, maggior componente dei CD.

Nelle prove teoriche il problema che ha richiesto maggior impegno, soprattutto per i calcoli è stato quello di una valutazione delle energie e dei costi per la messa in opera di una piscina invernale. Molte energie sono state spese per risolvere questo problema anche da Colombo che poi per eccesso di velocità ha mancato alcune risposte che conosceva degli esercizi successivi. Poteva vincere l'oro! Se, cosa incredibile, non avesse mancato i coefficienti di una reazione iodometrica che conosceva a menadito, perchè l'aveva eseguita anche nel mio laboratorio di Milano, insegnandola per mio incarico ad uno studente di medicina che doveva valutare l'ozono in un liquido! Inoltre sull'argomento era presente in un quesito dato alle prove nazionali!

Ma accontentiamoci, si tratta pur sempre di ragazzi che fanno tante cose! A volte più dei grandi!

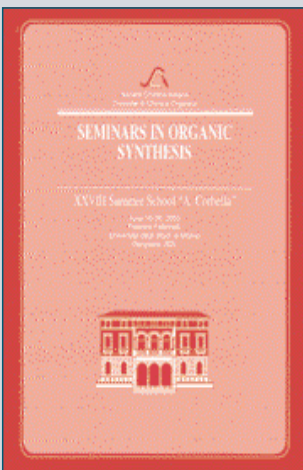
È comunque molto bella l'emozione che questi ragazzi ci danno, quando si sente chiamare l'Italia per le medaglie. E quest'anno per la premiazione c'era anche la Ministra dell'Istruzione Tedesca, Si anche i tedeschi hanno un ministro donna, come l'Italia e come la nostra partecipante Claudia Percivalli che se non ha raggiunto il successo sperato nelle prove, ha avuto un successo internazionale nell'elezione di miss Olimpiadi arrivando seconda dopo una delle guide tedesche. Anche questa è un novità per l'Italia: per la prima volta una donna partecipa alle olimpiadi!

E anche per quest'anno è finita bene! Già pensiamo però all'anno prossimo, facendo tesoro di quanto appreso, anche degli errori. Uno? Nessuno si è accorto che Diels e Alder erano due chimici organici di Kiel e naturalmente un bel problema, comunque difficile, era su una reazione di Diels-Alder!

Ora chiudo dopo aver ringraziato tutti gli Studenti e tutti i Colleghi Presidenti Regionali della SCI, e loro incaricati, che con me hanno collaborato alla buona riuscita delle manifestazioni, in particolare i Presidenti present and past della SCI, i Professori Giovanni Natile e Domenico Spinelli che con affettuosa amicizia hanno sostenuto il lavoro mio e dei responsabili della SCI. Ringrazio anche la Dottoressa Davoli del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che con fattiva e cortese collaborazione permette il superamento di inceppi burocratici aiutando il nostro capace ragioniere Fanfoni a gestire gli aspetti economici della competizione. A tutti un grazie!

Mario Anastasia

Responsabile Nazionale dei Giochi e delle Olimpiadi della Chimica



**Seminars
in Organic Synthesis**

Questo volume (+ Cd) raccoglie gli atti della XXVIII Summer School "A. Corbella", 2003. Il costo è di 35 euro per i soci e di 45 euro per i non soci (+ le spese di spedizione).

Per informazioni:
Società Chimica Italiana
Viale Liegi, 48/c - 00198 Roma
Tel. 06 8549691 - Fax 06 8548734
e-mail: soc.chim.it@agora.stm.it
<http://www.sci.uniba.it>

Estratto del Verbale del Consiglio Centrale della Società Chimica Italiana

Roma, 5/3/2004

Il giorno 5 Marzo 2004 alle ore 10.30, a seguito di regolare convocazione, si è tenuto a Roma presso la Sede della SCI, Viale Liegi 48, il Consiglio Centrale della SCI con il seguente

Ordine del Giorno

1. Approvazione dell'Ordine del Giorno
2. Approvazione del verbale della seduta del C.C. del 31/10/2003
3. Comunicazioni del Presidente
4. Approvazione dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea Generale dei Soci 2004
5. Giornali Europei, Riviste SCI
6. Relazioni delle Commissioni
7. Patrocini
8. Gruppi Interdivisionali
9. Varie ed eventuali

Presenti:

Prof. G. Natile (Presidente), Prof. F. De Angelis (Vice-Presidente);
Presidenti di Sezioni: Prof. G. Bettoni (Abruzzo), Prof. A. Roviello (Campania), Prof. C. Pelizzi (Emilia-Romagna), Prof. G. Cevasco (Liguria), Dott. D. Sanfilippo (Lombardia), Prof. O. Attanasi (Marche), Prof. C. Malitesta (Puglia), Prof. F. Ponticelli (Toscana), Prof. U. Mazzucato (Umbria);
Presidenti di Divisioni: Prof. L. Campanella (Ambiente e Beni Culturali), Prof. A. Roda (Analitica), Prof. G. Ronsisvalle (Farmaceutica), Prof. V. Schettino (Fisica), Prof. E. Santacesaria (Industriale), Prof. S. Maiorana (Organica), Prof. G. Bonora (Chimica dei Sistemi Biologici), Prof.ssa R. Carpignano (Didattica Chimica), Prof.ssa L. Operi (Spettrometria di Massa).

Assenti giustificati:

Dott. G. Riva (Vice-Presidente), Prof. D. Spinelli (Past-President), Prof.ssa R. Pucciariello (Basilicata) sostituita dal Prof. L. D'Alessio, Dott. E. Davini (Lazio), Prof. M. Maggini (Veneto), Prof. F. Faraone (Inorganica) sostituito dal Prof. A. Tiripicchio, Prof. A. Magistris (Elettrochimica).

Assenti:

Prof. A. Liguori (Calabria), Prof. G. De Alti (Friuli-Venezia Giulia), Prof. C. Minero (Piemonte- Valle D'Aosta), Prof. F. Cristiani (Sardegna), Prof. G. Dugo (Sicilia).

Il Prof. Natile chiede alla Prof.ssa Operi, che accetta, di assumere la funzione di segretario. Il C.C. approva.

1. Approvazione dell'O.d.G.

Il Prof. Natile chiede ai membri del C.C. se vi sono proposte di modifica dell'O.d.G.. Il C.C. approva all'unanimità l'O.d.G..

2. Approvazione del verbale della seduta del C.C. del 31/10/2003

Il verbale inviato in bozza ai Consiglieri, unitamente alla convocazione del C.C. in corso, è all'O.d.G. per l'approvazione nella sua versione definitiva. Il C.C. approva all'unanimità il verbale della riunione del C.C. del 31.10.2003 con le piccole correzioni proposte da alcuni membri.

3. Comunicazioni del Presidente

3.1 Composizione del C.C.

Il Prof. Natile esprime i suoi rallegramenti e formula auguri di buon lavoro ai nuovi Presidenti delle Divisioni e Sezioni in carica per il triennio 2004-2006; ringrazia per l'operato svolto i Presidenti uscenti. Le persone coinvolte sono le seguenti:

Prof. Luigi Campanella Presidente eletto della Divisione di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali e Presidente uscente Prof. Nicola Cardellicchio;

Prof. Aldo Roda Presidente eletto della Divisione di Chimica Analitica e Presidente uscente Prof.ssa Maria Carla Gennaro;

Prof. Giuseppe Ronsisvalle Presidente eletto della Divisione di Chimica Farmaceutica e Presidente uscente Prof. Roberto Pellicciari;
Prof. Vincenzo Schettino Presidente eletto della Divisione di Chimica Fisica e Presidente uscente Prof. Salvatore Coluccia;

Prof. Elio Santacesaria Presidente eletto della Divisione di Chimica Industriale e Presidente uscente Dott. Carlo Perego;

Prof.ssa Rosarina Carpignano Presidente eletto della Divisione di Didattica Chimica e Presidente uscente Prof. Giacomo Costa;

Prof. Giancarlo Bettoni Presidente eletto della Sezione Abruzzo e Presidente uscente Prof. Pietro Mazzeo;

Prof.ssa Rachele Pucciariello Presidente eletto della Sezione Basilicata e Presidente uscente Prof. Vincenzo Villani;

Prof. Giacomo Dugo Presidente eletto della Sezione Sicilia e Presidente uscente Prof. Gaetano Dattolo;

Prof. Ugo Mazzucato Presidente eletto della Sezione Umbria e Presidente uscente Prof. Franco Vecchiocattivi.

In relazione ai componenti delle varie Commissioni, il Prof. Natile precisa che permangono tali sino allo scadere della sua presidenza, anche se si sono conclusi al 31/12/2003 i mandati di Presidenti di O.P.. Il Prof. Natile ricorda che anni or sono alcuni Insegnanti di Chimica della Sicilia hanno fondato una loro nuova associazione. Allo scopo di ricondurre tale gruppo di insegnanti nell'ambito SCI, anche preve-

dendo una loro autonomia, chiede alla Prof.ssa Carpignano di adoperarsi in tale senso.

3.2 Nuovi Coordinatori dei Gruppi Interdivisionali

Il Prof. Natile esprime i suoi rallegramenti e formula auguri di buon lavoro ai nuovi Coordinatori dei Gruppi Interdivisionali (2004-2006) e ringrazia per l'operato svolto i Coordinatori uscenti. Le persone coinvolte sono le seguenti:

Prof. Vincenzo Barone Coordinatore eletto del G. I. di Chimica Computazionale e Coordinatore uscente Prof. Gianfranco Tantardini;

Prof. Pierluigi Rigo Coordinatore eletto del G. I. di Chimica Organometallica e Coordinatore uscente Prof. Sandro Cacchi;

Prof. Giovanni Dugo Coordinatore eletto del G. I. di Chimica degli Alimenti e Coordinatore uscente Prof.ssa Rosangela Marchelli.

Infine, la Dr.ssa Carla Marchioro è stata riconfermata Coordinatore del G. I. di Risonanze Magnetiche per il triennio 2003-2005.

3.3 Composizione del Consiglio Direttivo del Gruppo Giovani

Si sono concluse le elezioni dei membri del C.D. del Gruppo Giovani, la sua composizione è riportata nel relativo sito web. Rispondendo alle critiche avanzate da alcuni Consiglieri, il Prof. Natile illustra le motivazioni che hanno portato alla formazione del Gruppo Giovani, le sue finalità, l'assegnazione dei fondi, le iniziative culturali che il citato gruppo potrebbe intraprendere, nonché i possibili criteri per la gestione amministrativa del Gruppo. D'altronde il Gruppo Giovani è appena nato ed è prematuro fare ora delle considerazioni critiche.

3.4 Elezione del Presidente SCI

Il Prof. Francesco De Angelis è stato eletto Presidente della Società Chimica Italiana e rivestirà tale carica per il triennio 2005-2007. Lo spoglio delle schede di votazione è avvenuto il 19.12.2004, presso la sede della SCI, alla presenza del Notaio Simonetta Torina e della Commissione Scrutatrice composta dai Proff. Domenico Spinelli e Armandodoriano Bianco (in sostituzione del Prof. Giorgio Cevasco) e dalla Sig.ra Maria Carla Ricci. Il Presidente ed i membri del C.C. esprimono al Prof. De Angelis le più vive congratulazioni. Il Prof. De Angelis ringrazia per la fiducia accordata.

3.5 Premio Italgas

La XIV edizione del Premio Italgas per la sezione "Scienza ed Ambiente" ha visto vincitori ex aequo i Proff. Bruno Scrosati (Presidente SCI 1996/1998) e Michael Graetzel. Al Prof. Scrosati il premio è stato attribuito per aver focalizzato l'attenzione sulla "Nanotecnologia per lo sviluppo di nuovi materiali per elettrodi ed elettroliti per batterie e celle a combustibile".

3.6 Contributi

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha deliberato a favore della

SCI l'assegnazione dei seguenti contributi: 4.000 e 5.100 Euro per le riviste "Annali di Chimica" e "Il Farmaco" (esercizio 2002) e di Euro 3.970, come contributo straordinario (esercizio 2003). È stata rinnovata l'iscrizione nella tabella triennale del MIUR per il triennio 2003-2005 per un importo annuale di 77.600 Euro.

3.7 HUPO

È stata recentemente fondata la sezione italiana della Human Proteome Organization, di cui è stato nominato Presidente il Prof. Piero Pucci. Essa realizzerà attività didattiche e scientifiche. Per realizzare la cooperazione tra HUPO e SCI, la Prof.ssa Operti è stata incaricata di tenerne i contatti.

3.8 Welch Foundation

È stata presentata la candidatura del Prof. Vincenzo Balzani dell'Università di Bologna per la partecipazione al premio "Robert A. Welch Foundation" in Chimica (2004).

3.9 Adesione della Divisione di Chimica dei Sistemi Biologici al G.I. di Chimica dei Carboidrati

La Divisione di Chimica dei Sistemi Biologici ha espresso la volontà di aderire al G.I. di Chimica dei Carboidrati il quale ha accolto tale adesione.

3.10 Congresso Nazionale della Divisione di Chimica dei Sistemi Biologici

La Divisione di Chimica dei Sistemi Biologici terrà il proprio Congresso Nazionale nei giorni 11-13.11.2004 a Caserta.

3.11 Soci Onorari

In relazione alla candidatura del Prof. José Barluenga dell'Università di Oviedo (Spagna) a Socio Onorario della SCI proposta dalla Divisione di Chimica Organica, il Prof. Natile fornisce alcune informazioni circa le modalità di ammissione dei Soci Onorari secondo il Regolamento Generale. Attualmente su un massimo di 25 soci onorari ve ne sono 22, di cui 4 italiani (su un massimo di 5). Quindi vi è possibilità di nomina di solo 2 soci onorari stranieri ed 1 socio onorario italiano.

3.12 4° SAYCS

La IV edizione del Sigma-Aldrich Young Chemists Symposium per Dottorandi di Ricerca, Borsisti, Assegnisti e neo-Dottori si terrà a Riccione nei giorni 17-19.5.2004.

3.13 Vincitori della borsa di studio "Alex Baroni"

La selezione dei partecipanti alla borsa di studio "Alex Baroni" a favore di studenti meritevoli, iscritti al 2° anno dei Corsi di Laurea in Chimica o Chimica Industriale, ha visto vincitori Cecilia Bernardini (Milano) e Marcello Pili (Cagliari). Visto il successo dell'iniziativa e la

qualità dei partecipanti che hanno aderito al concorso, il Comitato "Alex Baroni" ha messo a disposizione un ulteriore budget per l'attribuzione di un secondo premio.

3.14 Calendario di attività 2004

Il calendario delle attività programmate per l'anno 2004 è stato inserito nelle cartelle dei Consiglieri. Si invitano i Presidenti degli O.P. a fornire alla Sede Centrale le indicazioni relative ai Congressi ed alle iniziative scientifiche organizzati dagli O.P..

3.15 Relazioni scientifiche del XXI Congresso Nazionale "SCI 2003" nonché dei convegni organizzati dagli O.P. nell'ambito SCI

Il Presidente sollecita i Presidenti degli O.P. a trasmettere alla Sede Centrale le relazioni scientifiche delle iniziative congressuali svolte dagli O.P. durante l'anno 2003.

3.16 Situazione Soci

Il Prof. Natile presenta la situazione dei soci (2501 al 2.3.2004) e tale numero è in linea con la situazione al 2.3.2003 (2508 soci), anche se per alcuni O.P. è necessario lavorare per recuperare le posizioni degli anni precedenti.

3.17 Nuovo Regolamento della "Paolo Chini Memorial Lecture"

Le Divisioni di Chimica Inorganica e di Chimica Industriale hanno predisposto il nuovo Regolamento riguardante l'assegnazione della "Paolo Chini Memorial Lecture", da sottoporre all'approvazione del C.C..

3.18 Riforma Moratti

L'argomento sarà ripreso nell'ambito del Punto 9) Varie ed eventuali.

4. Approvazione dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea Generale dei Soci 2004

Il Prof. Natile fa presente ai membri del C.C. che occorre individuare la sede di svolgimento dell'Assemblea Generale dei Soci 2004, che normalmente si tiene durante un Congresso Divisionale: in tale assemblea verranno designati i quattro candidati alla vice-presidenza SCI, per il triennio 2005-2007. Il Prof. Natile sollecita le candidature, auspicando la presenza di candidati provenienti non solo dal mondo accademico ma anche dall'Industria.

Per quanto riguarda la sede di svolgimento dell'Assemblea Generale dei Soci 2004 viene stabilito che abbia luogo a Roma, il giorno 22.9.2004, nell'ambito dei lavori del Congresso Nazionale della Divisione di Chimica Inorganica. L'Assemblea sarà preceduta dalla riunione del C.C..

Il Prof. Natile propone i seguenti argomenti all'O.d.G. dell'Assemblea Generale dei Soci 2004:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Relazione del Consiglio Centrale sull'attività dell'anno 2004

3. Attività 2003 e Bilancio consuntivo 2003

4. Quote sociali ed abbonamenti 2005

5. Programma di attività 2005

6. Bilancio preventivo 2005

7. Soci Onorari

8. Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2005-2007

9. Designazione dei quattro candidati alla vice-Presidenza SCI per il triennio 2005-2007

10. Varie ed eventuali

Il C.C. approva all'unanimità data, sede ed O.d.G. dell'Assemblea Generale dei Soci 2004.

5. Giornali Europei, Riviste SCI

5.1 Annali di Chimica

Il Prof. Natile ricorda la trattativa in corso con la Wiley-VCH, avente lo scopo di rendere internazionale la rivista "Annali di Chimica" ed incrementarne il fattore di impatto. La trattativa ha portato ad un accordo che prevede: che a) la SCI continui a produrre la rivista "Annali di Chimica"; l'Editor, l'Editorial Board e la gestione della scelta dei lavori scientifici restino di esclusiva competenza della SCI; b) la SCI segua la produzione della rivista in formato cartaceo ed elettronico; c) il formato elettronico della rivista venga commercializzato dalla Wiley-VCH e quello a stampa dalla SCI. Sulla copertina comparirà sempre il titolo "Annali di Chimica" e la dicitura "Journal of Analytical, Environmental and Cultural Heritage Chemistry", coprendo quindi anche il campo della Chimica dei Beni Culturali. Sempre sulla copertina verrà indicato "Published by Società Chimica Italiana (Print), Wiley-VCH (Electronic)" e di lato la dicitura Wiley InterScience. Per quanto attiene il rapporto finanziario SCI/Wiley-VCH, il Prof. Natile precisa che per l'anno in corso (2004) la situazione sarà transitoria, mentre dal 1.1.2005 tutte le sottoscrizioni degli abbonamenti alla rivista "Annali di Chimica" verranno fatte tramite la Wiley-VCH la quale riconoscerà alla SCI il 90% delle sottoscrizioni degli abbonamenti formato cartaceo ed il 50% delle sottoscrizioni degli abbonamenti formato elettronico oppure elettronico + cartaceo. Il Prof. Natile chiede un forte impegno alla comunità chimica nazionale ed in particolare alle Divisioni di Chimica Analitica, di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali, e di Spettrometria di Massa al fine di favorire il rilancio della rivista. Il C.C. approva all'unanimità l'iniziativa editoriale con la Wiley-VCH per la rivista "Annali di Chimica" ed il corrispondente accordo di collaborazione.

5.2 Giornali Europei

Il Prof. Natile comunica alcuni dati sui giornali europei EurJIC ed EurJOC: nel giro di quattro anni il numero dei lavori pubblicati è raddoppiato ed è aumentato in proporzione il contributo degli autori italiani che mantengono le seguenti percentuali di pubblicazione: 6% per EurJIC e 7% per EurJOC; i prossimi fattori di impatto potrebbero essere 2,7 per EurJIC e 2,5 per EurJOC.

5.3 La Chimica e l'Industria

Il Prof. Natile informa che la casa editrice VNU (subentrata alla Bias Group), con lettera dell'1.12.2003, ha comunicato la cessazione della collaborazione concernente la gestione de "La Chimica e l'Industria", con decorrenza 1.1.2004; nonostante il fatto che il contratto prevedesse un termine di preavviso di sei mesi. La VNU, per conciliare le necessità della SCI con le proprie esigenze strategiche, ha proposto le seguenti agevolazioni economiche: A) rinuncia alla quota per gli abbonamenti 2003 dei soci SCI; B) per i primi cinque numeri del 2004 de "La Chimica e l'Industria", la VNU assume a suo carico le spese per una persona che segua il lavoro di impaginazione della rivista; C) la VNU si rende disponibile a curare l'impaginazione e ad effettuare l'hosting della rivista in oggetto sul proprio sito per tutto il 2004.

A seguito della repentina interruzione del citato rapporto di collaborazione tra SCI e VNU, si è provveduto a valutare possibili collaborazioni con altre case editrici. La Promedia Publishing di Milano, che già cura la pubblicazione di quattro riviste in lingua inglese, con diffusione europea, si è offerta di editare, stampare e diffondere la rivista "La Chimica e l'Industria". Il Prof. Natile traccia i termini dell'accordo SCI/Promedia Publishing evidenziando le migliori prospettive offerte da quest'ultima ed i minori costi rispetto a quelli praticati da VNU (27.000 Euro richiesti da VNU per 820 copie contro 20.000 Euro per 1.000 copie da Promedia Publishing). Un aspetto dell'accordo è l'impegno morale, nei confronti di Promedia Publishing, di reperire inserzionisti. A tal proposito il Prof. Natile chiede a tutti la massima collaborazione.

Dopo gli interventi dei Consiglieri Sanfilippo, Maiorana, Campanella, Santacesaria, Attanasi e D'Alessio il C.C. approva all'unanimità l'accordo SCI/Promedia Publishing per edizione, stampa e diffusione de "La Chimica e l'Industria" e prende atto con rammarico della repentina cessazione della collaborazione da parte di VNU.

In relazione ad una lettera inviata dalla VNU in cui si faceva intendere che "La Chimica e l'Industria" sarebbe stata sostituita da "Chimica News" il C.C. unanime delega il Presidente della SCI a sentire il parere di un Legale per contestare tale scorretto modo di operare.

5.4 Il Farmaco

Il Prof. Natile invita il Prof. Ronsisvalle ad illustrare la situazione della rivista "Il Farmaco", con particolare riferimento all'incontro avuto a Parigi con la Elsevier il 3 Marzo scorso.

Il Prof. Ronsisvalle traccia brevemente la recente storia della rivista "Il Farmaco", la cui gestione è affidata da alcuni anni (1998) alla Elsevier. Grazie all'impegno assunto dai componenti della Divisione di Chimica Farmaceutica a pubblicare in essa articoli di elevata qualità, il fattore di impatto nel 2002 è salito a 0,9, segnando un significativo incremento dall'iniziale 0,3. Recentemente la Elsevier ha più volte comunicato l'intenzione di non editare più la rivista per un cambiamento di politica aziendale. La caduta di interesse della Elsevier nei confronti della rivista è indicata anche dal fatto che nel 2002 essa

La Società Chimica Italiana su Internet

Sito web della Sci: www.sci.uniba.it

È anche attiva una mailing list all'indirizzo:

SCI-listavvisi: SCI-list@list.cineca.it

SCI-listdiscussione: SCI-list@devolmac.ing.unitn.it

Altri siti attivi sono:

Sezione Campania: www.scicampania.unina.it/index.htm

Sezione Lombardia: www.sci-lombardia.org/

Sezione Veneto: www.chimica.unipd.it/~SCI/
(notare la S maiuscola di Sci).

Da questo sito si può accedere alla mailing list.

Sezione Lazio: <http://laziosci.interfree.it>

Divisione di Chimica Ambientale e dei Beni Culturali:

www.sci.uniba.it/dcamb/

Divisione di Chimica Analitica:

scienzeanalitiche.ciam.unibo.it/guest/scica/

Divisione di Chimica Fisica: www.fci.unibo.it/dcfsci/home.htm

Divisione di Chimica Industriale: www.dcci.unipi.it/~bea/scidci/

Divisione di Chimica Inorganica: lem.ch.unito.it/dci/dci.html

Divisione di Chimica Organica: www.sci.uniba.it/dco/

Divisione di Chimica dei Sistemi Biologici: molsim.sci.univr.it/sci

Divisione di Didattica Chimica: www.ciam.unibo.it/didichim

Divisione di Elettrochimica: users.unimi.it/~pmussini/

Divisione di Spettrometria di Massa:

www.cineca.it/hosted/mass_spectrom/dms/

Gruppo Interdivisionale Catalisi: www.fci.unibo.it/gic/

Gruppo Interdivisionale Chimica Computazionale:

www.chm.unipg.it/chimgen/mb/theo1/text/gicc/gicc.html

Gruppo Interdivisionale di Chimica Strutturale:

www.chim.unipr.it/chimica/index.htm

non ha regolarmente inviati i fascicoli alla ISI, che non ha potuto recensire la rivista. L'ISI ha informato di ciò l'Editore, ma non il Direttore della rivista. Resosi conto dell'accaduto abbiamo cercato di contattare l'ISI per cercare possibili soluzioni, ma purtroppo non verrà registrato alcun fattore d'impatto per il 2004 e per il 2003. Durante l'incontro avuto a Parigi con la Elsevier il 3.3 u.s., non è stato possibile avere spiegazioni circa l'accaduto: è comunque evidente che Elsevier ha mal gestito questo delicato aspetto, con danni economici per la SCI difficilmente quantizzabili. Durante l'incontro la Elsevier ha confermato l'intenzione di non produrre più "Il Farmaco" ed ha comunicato che farà pervenire una lettera con la quale fisserà le condizioni per continuare la gestione per tutto il corrente anno (2004). Nel complesso la Elsevier ha sviluppato una politica editoriale poco efficace con "Il Farmaco" e non ha adempiuto ai suoi impegni relativamente al pagamento delle royalties.

A seguito di ciò, il Prof. Ronsisvalle ritiene sia necessario esaminare i

seguenti aspetti:

A) esame della controproposta Elsevier per la gestione de "Il Farmaco" per l'anno in corso (2004);

B) reinserimento della citata rivista nella lista dei giornali recensiti da ISI;

C) valutazione di forme di collaborazione con Wiley-VCH per la futura gestione della rivista.

Il Prof. Natile precisa che la Elsevier ha garantito la sua disponibilità ad editare "Il Farmaco" fino a Dicembre 2004 e ritiene sia quindi necessario avere dalla Elsevier una autorizzazione per consultare un altro Publisher o quanto meno una lettera nella quale comunichi la durata della collaborazione. Chiaramente la situazione venutasi a creare (assenza dell'indice d'impatto e basso numero di abbonamenti) aumenterà le difficoltà nelle trattative con il nuovo Publisher. Il C.C. prende atto della situazione de "Il Farmaco" e delega il Presidente della SCI a iniziare trattative con un nuovo Publisher per la sua pubblicazione.

5.5 CNS-La Chimica nella Scuola

Il Prof. Natile rende noto che il nuovo Direttore della rivista CNS, Prof. Riani, intende attuare le seguenti iniziative allo scopo di accrescere l'interesse per la rivista, ampliandone così l'utenza: pubblicazione di articoli riguardanti lo "stato dell'arte" in settori di particolare interesse chimico, dedicando un numero speciale ai corsi regionali di abilitazione all'insegnamento (SSIS), ampliando l'interesse della rivista anche verso l'insegnamento della Chimica in ambito universitario e chiedendo ai membri del C.C. di contribuire attraverso articoli scientifico-divulgativi. Il Prof. Riani ha chiesto la disponibilità della SCI a farsi carico degli eventuali costi aggiuntivi, che, peraltro, sono già previsti a bilancio e non utilizzati. Il Prof. Riani invita tutti i Soci a sottoscrivere l'abbonamento alla rivista nonché ad afferire alla Divisione di Didattica Chimica.

6. Relazioni delle Commissioni

Commissione Affari Internazionali, Relazione il Prof. De Angelis

Tra i candidati proposti alla Società Chimica Giapponese per la "Minakata-Avogadro Lectureship" 2004, è stato prescelto il Prof. Natile, il quale ha tenuto in Giappone una serie di conferenze. Nel 2005 sarà la SCI a individuare, tra i candidati proposti dalla Società Chimica Giapponese, la personalità da invitare in Italia.

Il Prof. De Angelis comunica altri due eventi che hanno visto coinvolta la SCI.

-Essendo l'attuale presidenza della FECS in scadenza, il Prof. Gábor Náray-Szabo ha invitato tutte le Società afferenti alla FECS a presentare candidature per la prossima presidenza. Un sondaggio condotto dal past-President FECS, Prof. R. Battaglia, ha indicato come candidato il Prof. Natile. A nome della SCI lo ha quindi candidato e nella riunione di Bruxelles del Comitato Esecutivo della FECS dell'1.3 u.s. egli è stato ufficialmente candidato come Presidente per il triennio 2005-

2007. L'elezione avverrà in Ottobre, durante l'assemblea generale della FECS ed il Prof. Natile è l'unico candidato. Il C.C. esprime la sua soddisfazione per tale prestigioso riconoscimento.

-Il 23-24.2.2004 si è tenuta a Bruxelles, presso il Parlamento Europeo, una riunione dello "European Research Council: an Initiative for Science in Europe": a tale riunione hanno partecipato eminenti figure scientifiche e politiche della EC nei settori delle scienze chimiche, fisiche e naturali, nonché economiche e sociali. La finalità della riunione era quella di trovare iniziative e forme economicamente e politicamente corrette per potenziare, a livello europeo, la ricerca di base, nonché atte a ridurre il gap tecnologico e di ricerca con gli USA. La volontà politica è quella di procedere celermente (all'interno del prossimo VII programma quadro) per attivare nuovi canali di finanziamento. Purtroppo la presenza di Italiani era scarsa, specie a livello dei Chimici.

Il Prof. Ronsivalle ricorda che i governi nazionali stanno definendo la struttura del "VII Programma Quadro" e ritiene necessario identificare i rappresentanti italiani per verificare l'attenzione prestata nei confronti dell'area Chimica, dichiarandosi disponibile a seguire tale aspetto.

Riferendosi alle iniziative della FECS, il Prof. Natile ricorda che è in progetto la costituzione di un'unica Società Chimica Europea, in cui le varie Società Chimiche Europee assumerebbero il ruolo di sezioni, in tale ambito verrà cambiata la ragione sociale della FECS in "EUCHEMS". Infine la FECS organizzerà il 1° Congresso Europeo (Budapest, 27-31.8.2006).

Il Prof. De Angelis esprime le sue perplessità circa la scelta della nuova ragione sociale, non ritenendola in sintonia con le denominazioni delle federazioni delle altre società chimiche continentali. Il Prof. Natile precisa che nell'ambito del Comitato Esecutivo della FECS è stata criticata la assonanza tra "EUCHEMS" e l'acronimo "EUCHEM" già utilizzato; tale osservazione non è stata condivisa, ma verrà riproposta all'Assemblea Generale del prossimo Ottobre.

Il C.C. approva all'unanimità l'operato della Commissione Affari Internazionali, incoraggiandola a continuare le azioni intraprese e ringraziando il Prof. De Angelis per il lavoro svolto.

Commissione per il Miglioramento della Immagine della Chimica

Il Prof. Natile comunica che il Dott. Riva, assente giustificato, si riserva di fornire i dettagli sulle nuove iniziative che la Commissione sta avviando, alla prossima riunione del C.C..

Interviene il Prof. Campanella e, ricordando che dal 22 al 26.3.2004 vi sarà la "Settimana della Cultura Scientifica", rileva l'importanza che la SCI partecipi con proprie iniziative a tale evento e raccomanda di realizzare a livello locale, anche attraverso CNS, un forte rapporto con la scuola. Ricorda un progetto realizzato a Roma per diffondere la cultura scientifica nelle scuole: esso ha permesso di realizzare circa 40 musei scientifici scolastici. La Prof.ssa Carpignano comunica una manifestazione prevista a fine Marzo, "Forum di Bologna" Fiera del Libro Didattico, che vedrà la partecipazione della Divisione di

Didattica Chimica. L'iniziativa è una buona occasione per dare visibilità alla Chimica ed alla SCI. Il Prof. Natile precisa che la sede centrale può fornire un contributo per sostenere finanziariamente le iniziative di questo tipo.

I Proff. Malitesta, D'Alessio, Pelizzi, Cevasco, Ronsisvalle, Sanfilippo, Carpignano, Campanella e Santacesaria illustrano alcune iniziative in tal senso messe in atto dagli O.P. da loro presieduti.

Commissione Formazione

Il Prof. Natile informa che il 19.3 p.v., presso la sede della SCI, si terrà tra i Presidenti dei CC.LL. in Chimica e Chimica Industriale una riunione, durante la quale il Prof. Laganà presenterà lo schema di "Bachelor" europeo in Chimica, messo a punto dalla Associazione ECTN. Le circa 110 Università europee che adotteranno lo schema "Eurobachelor" si riconosceranno reciprocamente la validità del titolo. All'incontro sono invitati tutti gli interessati: in particolare il Presidente della Divisione di Didattica Chimica e il Direttore della "CNS-La Chimica nella Scuola".

Il Prof. Maiorana comunica che sta curando l'organizzazione di una manifestazione sul Dottorato di Ricerca a 20 anni dalla sua istituzione. L'incontro avrà un carattere informativo sulle problematiche dell'internazionalizzazione delle scuole di dottorato e dei rapporti con l'industria, nonché un carattere promozionale, vista l'importanza che riveste la ricerca nel nostro Paese: esso si terrà in una sala di Montecitorio, invitando esponenti del mondo politico (Posa o Moratti). L'iniziativa verrà attuata in collaborazione con il Prof. Costa, il Dott. Riva ed il Presidente della Divisione di Didattica Chimica, Prof.ssa Carpignano.

I Membri del C.C. giudicano valida tale iniziativa e suggeriscono tra i temi da discutere la funzione del dottorato: forma di reclutamento di ricercatori, metodo di preparazione di una classe manageriale o porta d'accesso all'attività accademica. Un altro importante problema è quello dell'accesso al dottorato (3 + 3 oppure 3 + 2) etc..

7. Patrocini

La Prof.ssa Maria Teresa Gandolfi ha richiesto il patrocinio per il 3° Corso Nazionale di Introduzione alla Fotochimica (Bologna, Dipartimento di Chimica "G. Ciamician", 13-17.9.2004). Considerato che la partecipazione al corso è gratuita è stato richiesto un contributo finanziario. Il Prof. Natile precisa che è stato consigliato alla Prof.ssa Gandolfi di indirizzare la richiesta al Gruppo Interdivisionale di Fotochimica e alla Divisione di riferimento.

Il C.C. approva all'unanimità la concessione del patrocinio SCI al 3° Corso Nazionale di Introduzione alla Fotochimica riconoscendone il valore didattico e l'interesse.

Il Dott. Carlo Mealli (CNR Sesto Fiorentino) informa di essere stato nominato dalla European Research Conferences (Euresco) chairperson della conferenza "Theoretical and Spectroscopical Approaches to Inorganic Chemistry Problems" (San Feliu, Spagna; 4-9.9.2004) ed

auspica che la SCI partecipi come sponsor dell'evento, coprendo le spese di uno o più oratori italiani o offrendo delle borse di partecipazione a giovani ricercatori.

Il Prof. Natile ritiene la seconda ipotesi più adeguata e propone di mettere a disposizione un modesto contributo destinato a coprire delle borse di partecipazione di giovani ricercatori.

Il C.C. approva all'unanimità la concessione del patrocinio SCI alla Conferenza "Theoretical and Spectroscopical Approaches to Inorganic Chemistry Problems", riconoscendone il valore scientifico e l'interesse. Il C.C. approva all'unanimità lo stanziamento di Euro 2000 quale contributo destinato esclusivamente a coprire borse di partecipazione di giovani ricercatori alla Conferenza suddetta.

8. Gruppi Interdivisionali

I G.I. di Chimica Organometallica (Prof. S. Cacchi) e Biomateriali (Prof. R. Giardino), sia pure in ritardo, hanno presentato una motivata richiesta di proseguimento di attività per il triennio 2004-2006, descrivendo le principali iniziative svolte nel triennio precedente.

Il C.C. approva all'unanimità il proseguimento di attività dei G.I. di Chimica Organometallica e di Biomateriali per il triennio 2004-2006.

9. Varie ed eventuali

9.1 Nuovo Regolamento della "Paolo Chini Memorial Lecture"

Il Prof. Natile precisa che le Divisioni di Chimica Inorganica e di Chimica Industriale, hanno predisposto il nuovo Regolamento relativo all'assegnazione della "Paolo Chini Memorial Lecture".

Si riporta di seguito il testo del Regolamento proposto: A seguito della morte prematura del Prof. Paolo Chini avvenuta nel 1980 venne, a suo tempo, istituito un fondo allo scopo di onorare la memoria di questo insigne scienziato attraverso conferenze annuali tenute da eminenti scienziati che si fossero distinti nel campo della chimica metallorganica e/o inorganica. Questo fondo ha consentito di organizzare per oltre venti anni la "Paolo Chini Memorial Lecture" invitando personalità di grande rilievo. Esaurito il fondo, la Società Chimica Italiana, attraverso le Divisioni di Chimica Inorganica e di Chimica Industriale si assume l'onere di mantenere questa prestigiosa tradizione.

La "Paolo Chini Memorial Lecture" si terrà con cadenza possibilmente annuale in corrispondenza di Convegni organizzati anche da una sola delle due Divisioni menzionate o direttamente dalla Società Chimica Italiana. La scelta del Conferenziere verrà effettuata ad anni alterni dal Direttivo della Divisione di Chimica Inorganica, sentito il parere del Presidente della Divisione di Chimica Industriale, e dal Direttivo della Divisione di Chimica Industriale, sentito il parere del Presidente della Divisione di Chimica Inorganica. La scelta, in entrambi i casi, sarà effettuata sulla base di candidature proposte da singoli scienziati e da associazioni scientifiche nazionali o straniere. In caso di indisponibilità da parte della persona designata si procede-

rà ad un'ulteriore selezione.

Al Conferenziere prescelto verranno riconosciute le spese di viaggio e soggiorno e verrà consegnata una pergamena a ricordo dell'evento ed eventualmente una targa.

Il Prof. Natile propone alcune modifiche formali (terzo periodo), quali:

A) sostituzione del termine "mantenere" in "perpetuare";

B) sostituzione del termine "tradizione" in "manifestazione"

Il C.C. approva all'unanimità il nuovo Regolamento della "Paolo Chini Memorial Lecture" con le modifiche proposte dal Presidente.

9.2 Ratifica nuovi soci

Il C. E. ha proposto le iscrizioni di n. 16 nuovi soci 2003 e n. 138 nuovi soci 2004.

Il C.C. unanime ratifica le iscrizioni alla SCI di 16 nuovi soci 2003 e 138 nuovi soci 2004.

9.3 XXII Congresso Nazionale della Società Chimica Italiana SCI 2006

Il Prof. De Angelis rileva la necessità di cominciare ad affrontare il problema della organizzazione del prossimo Congresso Nazionale della SCI (2006), in primo luogo individuando la sede che ospiterà l'evento ed il comitato organizzatore locale. Prendendo a base le esperienze dei precedenti Congressi Nazionali (2000 e 2003), è stata predisposta una ipotesi di lavoro, fissando le linee guida per la formulazione delle proposte da parte degli organizzatori e inviandole per e-mail a tutti i Presidenti di O.P. affinché ne diano diffusione all'interno delle loro strutture. Le candidature pervenute verranno valutate e sottoposte all'approvazione del C.C. nella prima riunione utile.

9.4 Riforma Moratti

Il Prof. Natile apre la discussione sull'argomento che è stato proposto dal Prof. Schettino. Il Prof. Schettino chiede che la SCI, essendo interessata a favorire ed incrementare la ricerca e la formazione superiore, assuma una posizione ufficiale sul Disegno di Legge relativo allo stato giuridico dei Docenti universitari. Due aspetti fondamentali riguardano l'aver proposto una riforma senza prevedere forme di finanziamento per l'istruzione superiore e la ricerca e l'aver accentuato le posizioni lavorative precarie nelle Università, senza predisporre risorse finanziarie atte a facilitare il rientro in Italia delle persone che svolgono momentaneamente la loro attività di ricerca all'estero.

Il Prof. Natile sottolinea che la SCI essendo un'Associazione culturale, può sottoporre, nelle sedi opportune, valutazioni generali in merito alla Riforma in oggetto e proporsi come interlocutore. A tale scopo è stata predisposta una bozza di documento, di seguito riportata e della quale viene data lettura, in cui vengono discussi i punti più controversi della Riforma.

"La Società Chimica Italiana (SCI), che rappresenta la maggior parte dei docenti universitari dei diversi raggruppamenti nei quali è tradizionalmente articolata la chimica, manifesta il proprio intendimento a contribuire in maniera propositiva alla definizione dello stato giuridico dei Docenti universitari, oggetto questo del Disegno

di Legge approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 16 Gennaio 2004.

La SCI esprime preoccupazione in merito ai seguenti punti:

a) Il progetto di riforma appare rimodellare l'assetto della docenza universitaria all'insegna del precariato. Questo introduce fattori di disincentivo alla scelta della carriera universitaria da parte delle nuove leve e potrebbe indurre una fuga in massa dal sistema universitario, data la eccessiva precarietà del rapporto di lavoro.

b) La riforma si prospetta come l'ennesima proposta di riforma a costo zero, particolarmente inaccettabile nell'attuale congiuntura del sistema universitario nazionale, gravato dai costi di attuazione dei nuovi ordinamenti didattici. Corollario particolarmente censurabile di detto disegno di legge è che il maggior onere finanziario, conseguente alla abolizione della distinzione tra regime a tempo definito e a regime di tempo pieno, verrebbe a gravare esclusivamente sui bilanci delle Università chiamate a farvi fronte, attingendo alle risorse per la didattica accessoria.

c) Nel disegno di legge manca qualunque accenno all'attività di ricerca dei docenti, sia in termini di qualità che di quantità.

Ciò premesso, i docenti di discipline chimiche delle Università italiane attivamente impegnati sia in attività didattica che di ricerca, la seconda delle due ampiamente documentata e positivamente valutata secondo tutti gli indicatori internazionalmente riconosciuti, sono favorevoli ad una quantificazione temporale, distribuita in una parte significativa dell'anno solare, degli impegni, sia didattici che di ricerca. Sono favorevoli all'introduzione di criteri di valutazione di entrambe le attività che possano avere ricadute significative sulla progressione di retribuzione. Ritengono che la quantificazione di tali impegni debba essere accompagnata da adeguate risorse che garantiscano, da un lato, lo svolgimento dell'attività didattica secondo la programmazione d'Ateneo e, dall'altro, libera attività di ricerca. Esprimono preoccupazione che il DDL governativo ispirato al modello delle Università Americane, dove peraltro molti degli iscritti alla SCI hanno svolto proficua attività di ricerca, mal si adatti alla società ed al sistema accademico italiano. Questo peraltro stenta ad adeguare la propria organizzazione a quella dell'Europa continentale, alla cui fondazione l'Italia ha contribuito profondamente nei secoli scorsi ed alla cui rifondazione ha voluto partecipare con il documento di Bologna.

La SCI dichiara la propria più ampia disponibilità a confrontarsi su questi temi ed a contribuire alla individuazione delle possibili soluzioni."

Dopo una serie di interventi dei Proff. Sanfilippo, Maiorana, Malitesta, Roviello, Schettino, Campanella, De Angelis, Tiripicchio, Malitesta e Natile, il C.C. unanime delega il Presidente a inviare al Ministro Moratti una lettera evidenziando le perplessità emerse durante la discussione.

La seduta è tolta alle ore 17,00.

Il Presidente
Prof. Giovanni Natile

Il Segretario
Prof.ssa Lorenza Operti